

# Progetto Educativo

## PREMESSA

Congregazione delle Suore Riparatrici del S. Cuore, fondata dalla serva di Dio M. Isabella De Rosis nel 1875 a Napoli, con sede generalizia a Roma, Via Gregorio XI, n° 26 è presente in Cado-neghe in Via Marconi, n° 9 come Scuola Cattolica Paritaria costituita da:

- Scuola Secondaria di I Grado
- Scuola Primaria
- Scuola dell'Infanzia

Qui un progetto educativo proprio guida l'itinerario formativo e conoscitivo, esso guarda l'uomo come "persona, cioè come un essere soggettivo capace di agire in modo programmato e razionale, centro e vertice di quanto esiste sulla terra". (G.S., n° 12)

L'obiettivo educativo di questa Scuola è la formazione integrale della persona umana, cioè lo sviluppo di tutte le potenzialità dell'educando, la sua preparazione alla vita professionale, la formazione al senso etico e sociale, la sua apertura al trascendente e la sua educazione religiosa. (C.F.L. n° 37)

La progettazione della Scuola vede come punti di riferimento oltre le scienze dell'educazione, gli insegnamenti del Magistero della Chiesa, il carisma dell'Istituto e le nuove indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati (P.S.P.) documenti ultimi per la formazione di qualità.

E' palese desiderio della M. Fondatrice che l'attività apostolica delle sue religiose sia "diretta all'educazione cristiana dei bambini e della gioventù, negli asili e nella scuole elementari..." (Lett. M.I. De R. P.52).

"Il metodo educativo deve avvalersi della testimonianza, della persuasione, della dolcezza, evitando i modi duri e repressivi... (ASR Lett. 443)

"...oltre a correggere gli errori degli alunni, cerchi di prevenirli" (Dirett. Cap. V art. 110).

Ancora oggi, in costante atteggiamento di fedeltà al carisma dell'Istituto le religiose operano esercitando il proprio servizio nella forma specifica di apostolato per la quale sono nate nella Chiesa, in modo speciale attraverso il servizio della scuola, che riconoscono uno dei principali strumenti di promozione umana e di evangelizzazione e come risposta concreta alle esigenze dell'ambiente storico in cui sono chiamate ad operare.

Tendono a fare delle loro scuole comunità aperte, in cui l'inserimento nella Parrocchia, nel paese (quartiere) sia sentita come una vera esigenza, in cui siano cercate ed accolte forme di condivisione e di collaborazione con quanti lavorano per le stesse finalità educative.

## IDENTITA' DELLA SCUOLA

L'orizzonte territoriale della Scuola Secondaria di Primo Grado "Suore Riparatrici del Sacro Cuore" si allarga, oggi ogni territorio possiede legami con le varie aree del mondo, è un microcosmo che, su scala locale, riproduce opportunità, interazioni, tensioni, convivenze globali.

E' una scuola paritaria, legalmente riconosciuta, a servizio del territorio, con un proprio Progetto Educativo di ispirazione cristiana.

La comunità educante, all'interno di un discorso di promozione umana, articolato e critico, fa la proposta cristiana e vuole aiutare i giovani a fare sintesi tra cultura e vita, tra fede e opere.

Agisce mediante una scuola aperta:

- a ragazzi provenienti da famiglie che hanno a cuore l'educazione cristiana;
- a chi desidera una seria educazione pur non sentendo prioritario il problema dell'educazione cristiana;
- a chi è disposto non solo a rispettarne l'impostazione educativa, ma a porsi in atteggiamento di sincera e onesta ricerca, anche se non consente con i principi cristiani.



La scuola svolge un servizio pubblico, in dialogo con la realtà culturale e sociale del territorio e con la Chiesa locale, attenta ad offrire una proposta educativa, capace di aiutare i giovani ad assumere, con competenza e responsabilità, il proprio compito nella vita.

Si propone di offrire agli alunni un ambiente comunitario scolastico permeato dallo spirito evangelico, che li aiuti ad essere uomini capaci di trasmettere la gioia e la speranza secondo la novità di Cristo, capaci di recare alla società il loro apporto consapevole, critico e creativo.

La scuola come comunità educante promuove:

**per gli allievi:**

1. la formazione di persone armoniche e unificate;
2. l'affermazione della propria identità;
3. l'integrazione tra vita razionale ed emozionale;
4. la ricerca continua del senso della vita;
5. la capacità di progettazione personale e di relazione interpersonale;
6. l'approccio alla cultura come "luogo" in cui l'uomo scopre le proprie radici;
7. l'acquisizione di strumenti di apprendimento e di competenze;
8. la sintesi tra "fede e cultura", "fede e vita".

**per i docenti:**

1. l'assunzione e l'attuazione responsabile della Progettazione educativa;
2. il dialogo e lo scambio culturale;
3. la partecipazione e la corresponsabilità;
4. la competenza professionale;
5. la coerenza della vita.

**per i genitori:**

1. la coerenza con la scelta della scuola;
2. la progressiva integrazione del cammino educativo familiare con quello scolastico;
3. la partecipazione responsabile e costruttiva alla realizzazione del progetto educativo.

**FINALITÀ**

La Scuola si presenta con un Progetto Educativo che la qualifica e mira a realizzare una specifica finalità in linea con i documenti vigenti. Uno sviluppo armonico, integrale ed integrato di tutte le dimensioni della persona, secondo l'età in una visione dell'uomo, del mondo e della storia, ispirate al vangelo e alla costruzione del "progetto di vita" di ogni persona perchè fornisce le basi che permettono ad ogni ragazzo di affrontare in modo positivo le esperienze successive di istruzione e di formazione e, in particolare, i problemi del vivere quotidiano e del responsabile inserimento nella vita familiare, sociale e civile. Tale finalità si esprime nei seguenti:



**Obiettivi educativi generali**

- a) Dar vita ad un ambiente comunitario scolastico, permeato dallo spirito evangelico di libertà e carità sicché la conoscenza del mondo, della vita, dell'uomo, che gli studenti acquisiscono, sia illuminata dalla fede.
- b) Affermazione dell'uomo come "fine" e non come "mezzo" di ogni processo storico solo riportando l'uomo al centro del "senso" e dei progetti, ci potrà essere un futuro nel mondo.
- c) La ricerca del senso dell'esistenza: nella società contemporanea il significato dell'esistenza viene ricercato non tanto nei valori universali e assoluti, quanto piuttosto nelle esperienze vissute e nei bisogni personali. Diventa determinante l'educazione al senso della verità e dei valori nei quali l'uomo non trova dei limiti oggettivi ai quali sottomettere i propri slanci di vita, ma occasioni per liberare e portare a pienezza la propria realtà personale.

- d) Maturare nella corresponsabilità e nella capacità di progettazione e di verifica, rispettando l'originalità della persona e dei suoi ritmi di maturazione.
- e) Formare personalità forti, salde, di sicure convinzioni e di coerente moralità, di cuore buono e generoso, capaci di essere costruttori di pace nella vita e nella società.
- f) Maturare nella persona una progressiva accettazione di sé, una giusta fiducia in se stessi, e negli altri in vista dell'orientamento di consapevoli scelte di vita e alla professionalità per prepararsi ad assumere un ruolo attivo nella società.
- g) Aprirsi alla mondialità per cogliere nelle varie culture, il comune patrimonio culturale e spirituale dei popoli, discernere i valori autentici per favorire la partecipazione e la collaborazione.
- h) Attraverso le varie discipline e nell'ottica della cultura che libera, porre il ragazzo nella condizione ottimale di acquisizione delle conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) apprendere ed esercitare le abilità operative (il fare) e trasformarle in competenze (l'essere).

### OBIETTIVI DIDATTICI

Al termine del triennio il ragazzo deve sapere:

- conoscere il proprio corpo, il suo funzionamento; valutare criticamente le esperienze motorie e sportive vissute in proprio o testimoniate dagli altri; imparare ad utilizzare le competenze acquisite per svolgere funzioni di giuria e di arbitraggio in discipline sportive di base; attraverso la pratica sportiva, imparare a relazionarsi con gli altri, rispettando le regole **stabilite** e scoprendo quanto il successo di squadra richieda anche l'impegno e il sacrificio individuale;
- conoscere e utilizzare, tecniche differenziate di lettura; usare un vocabolario attivo e passivo adeguato agli scambi sociali e culturali; comprendere messaggi orali e visivi intuendone gli aspetti impliciti; produrre testi brevi, ragionevolmente ben costruiti e adatti alle varie situazioni interattive; avere un'idea precisa, della natura, della funzione delle singole parole e della struttura della frase; riconoscere le principali caratteristiche linguistiche e comunicative di testi diversi, e servirsi dei principali strumenti di consultazione; conoscere elementi della storia della lingua italiana e dei rapporti tra l'italiano e i dialetti e tra l'italiano e le principali lingue europee; orientarsi entro i principali generi letterari antichi e moderni e sviluppare il gusto per l'opera d'arte verbale (poesia, narrativa, ecc.);
- avere consapevolezza, in modo introduttivo, delle radici storico-giuridiche, linguistico-letterarie e artistiche che ci legano al mondo classico e giudaico-cristiano, e dell'identità spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa; orientarsi nello spazio e nel tempo, operando confronti costruttivi fra realtà geografiche e storiche diverse, per comprendere, da un lato, le caratteristiche specifiche della civiltà europea e, dall'altro, le somiglianze e le differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo; collocare, in questo quadro, i tratti spaziali, temporali e culturali dell'identità nazionale e delle identità regionali e comunali di appartenenza;
- adoperare, per esprimersi e comunicare con gli altri, anche codici diversi dalla parola, come la fotografia, il cinema, Internet, il teatro, ecc. comprendere quindi il valore, il senso e, in maniera almeno elementare, le tecniche; leggere un'opera d'arte e collocarla nelle sue fondamentali classificazioni storiche, conoscere, leggere, comprendere e, soprattutto, gustare, sul piano estetico, il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, anche praticandolo attraverso uno strumento oppure attraverso il canto, con la scelta di repertori senza preclusione di generi;
- eseguire operazioni aritmetiche mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo, leggere dati rappresentati in vario modo, misurare una grandezza, calcolare una probabilità, risolvere semplici problemi sul calcolo di superfici e volumi dei solidi principali; padroneggiare concetti fondamentali della matematica e riflettere sui principi e sui metodi impiegati; leggere la realtà e risolvere problemi non soltanto impiegando forme verbali o iconiche, ma anche forme simboliche caratteristiche della matematica (numeri, figure, misure, grafici, ecc.), dando particolare significato alla geometria; per risolvere problemi concreti e significativi, organizzare una raccolta dati, ordinarla attraverso criteri, rappresentarla graficamente anche con tecniche informatiche; adoperare il linguaggio e i simboli della matematica per indagare con metodo i fenomeni problematici in contesti vari, per spiegarli e rappresentarli;
- osservare la realtà, per riconoscere, anche tramite l'impiego di appositi strumenti tecnici, relazioni tra oggetti o grandezze; giungere alla descrizione-rappresentazione di fenomeni anche complessi in molteplici modi: disegno, descrizione orale e scritta, simboli, tabelle, diagrammi grafici; individuare grandezze significative relative ai singoli fenomeni e processi, identificare e utilizzare le unità

di misura opportune, usando correttamente gli strumenti; esplorare e comprendere gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano inteso come sistema ecologico; sviluppare atteggiamenti di curiosità, e di interesse per i problemi e l'indagine scientifica; comprendere che i concetti e le teorie scientifiche non sono definitive, ma in continuo sviluppo;

- conoscere l'universo i regni animale e vegetale nelle loro molteplici sfaccettature; conoscere la geografia fisica della Terra e il significato dei principali fenomeni naturali che la riguardano; avere coscienza dell'immensità del cosmo;
- riconoscere semplici sistemi tecnici, individuare il tipo di funzione e descrivere le caratteristiche; seguire e comprendere processi e procedure allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici, grafici o virtuali, seguendo una definita metodologia; mettere in relazione la tecnologia con i contesti socio-ambientali che hanno contribuito a determinarla; usare strumenti informatici per risolvere problemi attraverso documentazioni, grafici e tabelle comparative, riprodurre e riutilizzare le immagini, scrivere ed archiviare i dati.

### PER UNA NUOVA CITTADINANZA

Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato, perché sono molti i casi nei quali le famiglie incontrano difficoltà più o meno grandi nello svolgere il loro ruolo educativo.

Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali.

La nostra scuola inoltre deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

I problemi più importanti, che oggi toccano il nostro continente e l'umanità tutta intera non possono essere affrontati e risolti all'interno dei confini nazionali tradizionali, ma fanno parte di grandi tradizioni comuni di destino planetario.

Grazie alla maturazione della propria identità e delle competenze culturali, il ragazzo è consapevole di essere titolare di diritti, ma anche di essere soggetto a doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile – democratica.

A 14 anni, inoltre, il ragazzo conosce le regole e le ragioni per prevenire il disagio che si manifesta sotto forma di disarmonie fisiche, psichiche, intellettuali e relazionali.

Nello stesso tempo, si impegna a comportarsi in modo tale da promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico strettamente connesso a quello psicologico, morale e sociale.



È consapevole della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali, che rispondono più alle logiche del consumismo che a quelle del benessere psico-fisico; conosce i rischi connessi a comportamenti disordinati (uso di sostanze "aggiuntive" alla normale alimentazione, uso/abuso di alcool, fumo, droghe o alterazioni fisiologiche dei ritmi sonno-veglia) e cerca responsabilmente di evitarli .

Si comporta correttamente a scuola (viaggi di istruzione compresi), per strada, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto, in modo da rispettare gli altri, comprendendo l'importanza di riconoscere: la Costituzione italiana, i codici e i regolamenti vari, fare proprie le ragioni dei diritti e dei doveri. Rispetta, infine, l'ambiente, lo conserva, cerca di migliorarlo, ricordando che è patrimonio a disposizione di tutti, e adotta i comportamenti più adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

### **LINEE DI INTERVENTO**

La comunità educante nell'attuazione del suo compito educativo, privilegia due mezzi fondamentali:

#### **a) l'esperienza culturale**

- L'attività scolastica, perché diventi strumento valido per la formazione integrale della persona umana, deve condurre gli alunni all'assimilazione sistematica e critica della cultura e al confronto con le problematiche attuali. A questo la scuola tende, con tutti i mezzi che le sono propri: contenuti culturali, curricolari, attività parascolastiche, iniziative extrascolastiche, mass – media ed altri veicoli culturali previsti dall'orientamento scolastico a favorire la interdisciplinarietà e utilizzando le varie tecniche di ricerca. Il metodo didattico – educativo che pone in rapporto gli educatori e gli alunni in ordine alla realizzazione di determinate mete pedagogiche, precise e concrete, privilegia la personalizzazione di proposte educative e la collaborazione vicendevole nel vissuto delle esperienze della vita quotidiana.

#### **b) l'esperienza di vita**

La scuola sarà tanto apprezzata per il servizio specifico che offre e potrà diventare attiva palestra di umanizzazione e di crescita nella misura in cui è:

- un centro di vita in cui ogni esperienza è facilitata e sostenuta dalla testimonianza di vita degli educatori oltre che dalla loro professionalità, un ambiente educativo sereno in cui vengono rivitalizzati i valori autentici e uno stile di comportamento connotato di prevenzione e amorevolezza;
- una comunità che vive lo stile evangelico dell'umiltà e della semplicità, mirando a che le norme si trasformino in motivazioni interiori accettate, assimilate, vissute.

La comunità educativa si riconosce in tutte le sue componenti: comunità religiosa, alunni, docenti, genitori. La partecipazione responsabile è esercitata secondo i ruoli e i compiti di ciascuno.

### **I DOCENTI**

Nello spirito della complementarietà ecclesiale della comunità educante la presenza degli insegnanti laici, con la ricchezza dei loro doni vocazionali, vicino a quella delle insegnanti religiose, costituisce una nota caratteristica della scuola cattolica; essi sono corresponsabili della qualità dell'educazione e della fedeltà al Progetto Educativo cui la scuola si ispira. Lavorano con spirito di abnegazione, per aiutare gli alunni a liberarsi dai condizionamenti che impediscono loro scelte personali libere e responsabili.

Solidali al carisma dell'Istituto, approfondiscono la loro formazione spirituale per vivere anche nella scuola la testimonianza di valori e contenuti cristiani. Curano il costante aggiornamento culturale e didattico perché la loro professionalità sia strumento di sollecitazione alla risposta educativa degli alunni.

### **LA COMUNITA' RELIGIOSA**

Come comunità di fede anima dal di dentro e sostiene con fiducia il comune lavoro scolastico perché sia assolto con molto impegno e si trasformi come missione al servizio dell'uomo, della Chiesa e del cittadino .

In ogni espressione della vita della scuola e nei rapporti con tutti, le religiose educatrici comunicano quegli orientamenti e quelle motivazioni che scaturiscono dall'esperienza di fede.

Con la loro vita in comune, disponibile e aperta, sono un punto di riferimento sicuro per la comunità scolastica e un sostegno per quanti vivono in difficoltà.

### **I GENITORI**

Consapevoli di essere i primi e principali educatori, i genitori assumono l'impegno della piena corresponsabilità al compito educativo che non possono in alcun modo delegare. Essi condividono il Progetto Educativo dell'Istituto e partecipano attivamente, attraverso gli organismi delegati all'esperienza della comunità scolastica, instaurando rapporti leali e costruttivi.

Vivono con la comunità scolastica momenti di riflessione e di preghiera, celebrazioni liturgiche, giornate di spiritualità e tempi di gioiosa distensione, partecipando alle iniziative proposte dalla parrocchia, dalla diocesi e dalla vita sociale del paese.

## GLI ALUNNI

Essi maturano progressivamente la coscienza di essere i primi responsabili e i veri artefici della propria crescita integrale. Per questo rispondono con crescente impegno alle sollecitazioni della comunità educante ed esprimono la loro partecipazione con la serietà e la tenacia nello studio, la collaborazione generosa al comune lavoro educativo, l'apertura alla solidarietà e all'amicizia, la disponibilità a confrontare col Vangelo la propria risposta di vita.



Sport e...	Descrizione azione	discipline
salute	Sport e "salute" Lo sport come corretto stile di vita, corretta alimentazione, igiene, sicurezza e prevenzione, potenziamento fisico, prevenzione ai paramorfismi, benessere generale, equilibrio psicofisico, autostima, autocontrollo.	SCI
educazione	Sport ed "educazione" Lo sport come veicolo educativo per imparare ad utilizzare tecniche sportive, a porsi degli obiettivi, ad allenarsi al confronto, a vincere e a perdere.	TEC/MAT
valori	Sport e "valori" Lo sport come rispetto delle regole, della legalità, fair play, socializzazione, rispetto di sé stessi e degli altri, inclusione, rispetto delle diversità, integrazione, spirito di squadra, tenacia, spirito di sacrificio, desiderio di migliorarsi, rispetto delle cose e dell'ambiente, convivenza civile, solidarietà, etica.	REL/ITA + TUTTE
inclusione	Sport e "inclusione" Le giornate possono rappresentare l'occasione per sperimentare la valenza educativa dell'inclusione dei compagni di scuola diversamente abili, nelle attività sportive pratiche. La partecipazione degli studenti disabili a tali attività può consentire loro di provare la gioia e la soddisfazione derivanti dall'esercizio fisico e dall'attività motoria e di condividerla con i compagni normodotati, sentendosi parte del "mondo dello sport" a tutto tondo e con pari opportunità rispetto ai propri coetanei. Il coinvolgimento degli studenti disabili potrebbe migliorare la loro autostima e supportare in maniera significativa la loro integrazione nella comunità scolastica.	ED.FI
eccellenza	Sport ed "eccellenza" Lo sport come tensione al miglioramento di se stessi, come strumento per raggiungere eccellenze sportive, culturali e sociali, anche attraverso percorsi didattici innovativi, nuove tecniche di approccio allo sport.	TUTTE
territorio	Sport e "territorio" Lo sport come studio del territorio e di ciò che esso offre in campo sportivo, con la conoscenza delle associazioni sportive e delle loro attività, dell'economia legata allo sport e al turismo sportivo.	TUTTE
cultura	Sport e "cultura" Lo sport come cultura: storia dello sport, storia delle associazioni sportive (in particolare del proprio territorio), cultura interdisciplinare e sport (fisica, biologia, scienze, arte), scambi culturali sportivi, musica e sport, medicina e sport, nuove tecnologie e sport, creatività e sport (foto, video, disegni), giornalismo sportivo, poesia e canzoni per lo sport, diritto e sport, progettazione impiantistica sportiva, marketing e sport, pronto soccorso, le regole dello sport (giudici, arbitri e animatori), lingue e sport.	STO/ ING/TED/ ART/MUS

## LA VERIFICA

Tanto più efficace sarà lo strumento del Progetto Educativo, quanto più sollecito sarà il suo adeguamento ai segni dei tempi, alle circostanze, ai luoghi e alle mutazioni della società, l'osservazione individuale e collegiale degli educatori e l'analisi dei risultati ottenuti consentono un'attenta verifica sul processo formativo.

Alcuni indicatori sono:

- la qualità dell'istruzione – educazione e formazione spirituale;
- la crescita dell'attività;
- il confronto con il livello degli standard educativi di altre istituzioni.

La verifica, se condotta bene, (sistematicamente ed organicamente), sarà strumento strategico per orientare innovazioni, aggiornamento, rivitalizzazione non solo tecnico – didattici, ma anche pastorali.

## VALUTAZIONE

La valutazione è un processo sistematico, tendente a determinare il livello di soddisfazione degli obiettivi programmati, nonché l'adeguatezza dell'itinerario di insegnamento/apprendimento.

Essa si realizza, pertanto, tenendo in debito conto:

- i livelli di partenza degli alunni;
- la situazione socio – ambientale;
- le risorse disponibili;
- gli obiettivi prefissati;
- gli interventi effettuati;
- la qualità, il tipo, gli esiti delle verifiche.

La valutazione viene operata in itinere (*valutazione formativa*) ed alla fine dei due quadrimestri (*valutazione sommativa o riassuntiva*). In ogni caso essa si esplica attraverso livelli di prestazione, tendenti a descrivere quanto e/o quello che l'alunno sa o sa fare.

La valutazione sommativa viene comunicata attraverso il documento di valutazione degli alunni alla fine dei due periodi scolastici (quadrimestri). Tale documento è poi inviato in visione alla famiglia, riconsegnato a scuola durante i successivi colloqui tra genitori ed insegnanti, all'interno dei quali le valutazioni potranno essere ulteriormente spiegate ed integrate. (Vedi documenti annuali aggiornati).

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### VOTO 10

L'alunno dimostra una padronanza della lingua che gli consente di produrre enunciati, adottando un registro linguistico ricco e sicuro.

Analizza dati e fatti della realtà, utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare situazioni problematiche in modo sicuro ed originale. Utilizza in modo capace e responsabile le tecnologie. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo attivo e responsabile, dimostrando assidua puntualità nella consegna degli elaborati di verifica, completi per il 95% del lavoro richiesto. Ha scrupolosa cura del rispetto di sé e dei punti di vista altrui. E' totalmente consapevole rispetto alle problematiche sociali emerse nella condizione di emergenza per il Covid-19. E' pienamente cosciente delle proprie capacità dei propri punti deboli e sa chiedere aiuto all'insegnante in caso di difficoltà nell'apprendimento, disponendosi in modo collaborativo e propositivo.

### VOTO 9

L'alunno dimostra una padronanza della lingua che gli consente di produrre enunciati, adottando un registro linguistico corretto ed appropriato.

Analizza dati e fatti della realtà, utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare situazioni problematiche in modo sicuro. Utilizza in modo efficace e responsabile le tecnologie. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo responsabile, dimostrando regolare puntualità nella consegna degli elaborati di verifica, completi per il ( 90%) del lavoro richiesto. Ha notevole cura del rispetto di sé e dei punti di vista altrui. E' soddisfacentemente consapevole rispetto alle problematiche sociali emerse



nella condizione di emergenza per il Covid-19. Riconosce le proprie risorse e capacità e i propri punti deboli e nel complesso li sa gestire, chiedendo aiuto all'insegnante in caso di difficoltà nell'apprendimento, disponendosi in modo collaborativo.

#### **VOTO 8**

L'alunno dimostra una padronanza della lingua che gli consente di produrre enunciati, adottando un buon registro linguistico.

Analizza dati e fatti della realtà, utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare situazioni problematiche in modo abbastanza sicuro. Utilizza in modo efficace le tecnologie. Acquisisce nuovi apprendimenti dimostrando buon impegno e nel complesso puntualità nella consegna degli elaborati di verifica e completezza dell'80% del lavoro richiesto. Ha buona cura del rispetto di sé e dei punti di vista altrui. E' abbastanza consapevole rispetto alle problematiche sociali emerse nella condizione di emergenza per il Covid-19. Si avvia ad identificare i propri punti di forza e debolezza e cerca di gestirli, chiedendo aiuto all'insegnante in caso di difficoltà nell'apprendimento e disponendosi in modo positivo alle considerazioni rilevate.

#### **VOTO 7**

Ha una padronanza della lingua che gli consente di produrre enunciati, adottando un registro linguistico discreto.

Analizza dati e fatti della realtà, utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare situazioni problematiche in modo adatto anche se, a volte, semplice. Utilizza in modo abbastanza efficace le tecnologie. Acquisisce nuovi apprendimenti dimostrando alterni impegno e puntualità nella consegna degli elaborati di verifica e completezza dell'70% del lavoro richiesto. Ha più che sufficiente cura del rispetto di sé e dei punti di vista altrui. E' fundamentalmente informato rispetto alle problematiche sociali emerse nella condizione di emergenza per il Covid-19. Riesce ad identificare alcuni punti di forza e debolezza ma non sempre a gestirli in modo adeguato, rendendosi positivamente disponibile alle considerazioni rilevate dall'insegnante.

#### **VOTO 6**

L'alunno dimostra una padronanza della lingua che gli consente di produrre enunciati, adottando un registro linguistico essenziale.

Analizza dati e fatti della realtà, utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare situazioni problematiche solo se guidato. Utilizza in modo complessivamente efficace le tecnologie. Acquisisce nuovi apprendimenti dimostrando sufficiente impegno e puntualità nella consegna degli elaborati di verifica e completezza dell'60% del lavoro richiesto. Dimostra la necessaria cura del rispetto di sé e dei punti di vista altrui. E' superficialmente informato rispetto alle problematiche sociali emerse nella condizione di emergenza per il Covid-19. Non riesce sempre ad identificare alcuni punti di forza e debolezza propri e a gestirli in modo adeguato, risulta passivo rispetto alle considerazioni rilevate dall'insegnante.

#### **VOTO 5**

L'alunno dimostra una padronanza della lingua che non sempre gli consente di produrre enunciati, adottando un registro linguistico minimo e poco corretto.

Analizza dati e fatti della realtà, utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare situazioni problematiche con difficoltà e solo se guidato. Utilizza in modo poco efficace le tecnologie. Acquisisce nuovi apprendimenti dimostrando scarso impegno e puntualità nella consegna degli elaborati di verifica e completezza dell'50% del lavoro richiesto. Non sempre dimostra rispetto di sé e dei punti di vista altrui. E' poco informato rispetto alle problematiche sociali emerse nella condizione di emergenza per il Covid-19. Non riesce ad identificare alcuni punti di forza e debolezza e a gestirli in modo adeguato, non sa chiedere aiuto all'insegnante.

### **REGOLAMENTO EDUCATIVO - SINTESI – A.S. 2022/2023**

Nello spirito dei principi fondamentali del Progetto Educativo di Scuola Cattolica l'Istituto si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e offrire un servizio educativo – didattico di qualità per il raggiungimento del successo scolastico proprio di ogni alunno.

Di fronte alla crisi dei valori di cittadinanza e di convivenza la Scuola si impegna ad essere luogo di crescita civile e culturale per il ragazzo, inoltre fa proprio il compito non solo di far acquisire competenze, ma anche valori da saper poi trasmettere nella nostra società, in continua evoluzione, al fine



di mantenere atteggiamenti di comprensione, rispetto, dialogo, in presenza di così diffuso pluralismo ideologico e culturale.

L'adozione di appropriate norme disciplinari è considerata dall'Istituto condizione indispensabile per un corretto vivere insieme e per un proficuo lavoro, oltre che un mezzo efficacissimo per la formazione del carattere e della personalità. L'alunno dovrà accettare consapevolmente le condizioni che le norme disciplinari gli richiedono e si sforzerà di vedere in esse non una imposizione, ma un'occasione che gli viene offerta per esercitarsi nel dominio di sé e per la costruzione di una società civile e democratica.

I genitori valuteranno in modo leale e libero l'entità dell'impegno che si assumono adottando un comportamento improntato alla piena collaborazione con la Scuola nello spirito del nostro Progetto Educativo. Inoltre devono sentirsi seriamente impegnati a tutelare il buon nome dell'Istituto, perciò è da evitarsi ciò che può comprometterne la reputazione. In caso contrario sarà facoltà del Consiglio di Istituto risolvere il rapporto (vedi Art. 84 R.I.).

### **INGRESSO**

Al mattino, i ragazzi si presentano nell'atrio della Scuola alle ore 8.25, al suono della campana, ogni gruppo classe viene accompagnato nella propria aula dall'Insegnante della prima ora seguendo percorsi differenziati, come previsto dal piano di sicurezza. Le lezioni hanno inizio con la preghiera guidata dall'Insegnante. L'alunno che arriva con qualche minuto di ritardo ( 5 ) deve informare la Preside della sua entrata. Si può accedere ai bagni uno per volta: dopo la seconda ora, durante l'intervallo, al cambio delle ore successive o in altri momenti per reali necessità. Durante gli spostamenti, dall'aula negli altri ambienti, saranno sempre accompagnati dall'insegnante senza disturbare il lavoro delle altre classi. L'alunno che, per esigenze familiari, dovesse entrare o uscire, con permesso, in orari diversi dai prescritti, dovrà essere sempre accompagnato da un genitore o da un suo delegato.

### **ORARIO E GESTIONE DELL'INTERVALLO**

L'intervallo si tiene dalle ore 11.20 alle ore 11.35. Ciascun alunno provvede alla colazione da consumare; può svolgersi in classe, nell'atrio o nel cortile, secondo le necessità. Durante l'intervallo gli alunni potranno passeggiare, recarsi ai servizi e dialogare amichevolmente con i compagni. Devono rispettare tutte le norme del buon comportamento, non disperdere rifiuti, inoltre sono vietate le corse, le spinte e tutti gli scherzi pericolosi; ogni violazione può comportare l'eventuale sospensione della partecipazione al break. Durante l'intervallo sono presenti gli insegnanti dell'ora di lezione, a questi possono rivolgersi gli alunni per qualsiasi bisogno.

### **USCITA**

Terminate le lezioni, gli alunni, accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora, dopo aver controllato l'ordine e di non aver lasciato oggetti sotto i banchi, escono dall'aula e dall'Istituto. Se non vengono prelevati dai genitori devono rientrare nell'atrio della scuola, dove saranno custoditi.

Chi usufruisce della mensa, dopo il pranzo ha mezz'ora per rilassarsi, poi ritorna in aula, per procedere allo svolgimento dei compiti.

### **ATTREZZATURE**

Tutte le attrezzature della scuola (arredamento, materiale didattico, sportivo, ecc.) devono essere considerate patrimonio di tutti, quindi vanno rispettate e tenute in ordine con un uso corretto. Se si verificano danni alle persone, all'ambiente e/o alle cose, sarà comunicato, per iscritto ai Genitori del ragazzo per il risarcimento e/o la sanzione di eventuale allontanamento temporaneo, del responsabile, dalla scuola in caso di danni di rilievo.

### **ASSENZE, RITARDI E GIUSTIFICAZIONI**

La frequenza scolastica è obbligatoria e i genitori sono tenuti a giustificare sempre per iscritto le assenze dei figli il primo giorno di ritorno a scuola. Dopo cinque giorni consecutivi di malattia la giustificazione deve essere accompagnata dalla giustificazione da parte dei genitori.

L'alunno è giustificato, dopo accertamento della firma del genitore o di chi ne fa le veci, dall'insegnante della prima ora.

Le note, le comunicazioni e i voti delle verifiche scritte delle discipline previste vengono notificate alla famiglia tramite il diario personale, i genitori ne prendono visione e appongono la firma in calce per attestare l'avvenuta informazione.

In caso di entrata in ritardo o di uscita anticipata il genitore ne fa richiesta, tramite il diario personale, al Dirigente Scolastico, il quale ne prende atto e l'alunno a sua volta lo mostra all'insegnante, il quale registra la comunicazione.

Il diario scolastico, i libri, i quaderni e ogni altro materiale richiesto, anche se personale, va custodito con grande cura e portato quotidianamente a scuola, perché strumento indispensabile per lo studio. Si raccomanda vivamente ai genitori il controllo, almeno settimanale, del diario in ogni sua parte.

## **COMPORAMENTO**

Si richiede agli alunni:

- Rispetto per il Capo d'Istituto, gli Insegnanti e ogni altro personale della Scuola;
- Di costruire con i compagni rapporti basati sull'accettazione delle diversità personali, culturali e ideologiche, evitando ogni forma di bullismo e ogni altro comportamento lesivo del proprio e altrui benessere psicofisico;
- L'uso di un linguaggio che rispecchi le linee educative dell'Istituto;
- Un comportamento educato durante il pranzo, mangiando in tranquillità e senza sprecare il cibo;
- Una partecipazione attiva allo svolgimento delle lezioni e un impegno continuo nel lavoro scolastico;
- Di indossare sempre l'abbigliamento previsto dalla Scuola in maniera ordinata e decorosa;
- Di mantenere durante le uscite didattiche un comportamento consono ai luoghi interni ed esterni, rispettando le eventuali richieste proprie della struttura;
- Di non portare in classe materiale superfluo es. correttore, forbici, il telefono cellulare\* e ogni altro dispositivo, per ascoltare la musica, per effettuare fotografie, riprese e registrazioni varie, compresa l'interrogazione orale (vedi Art. 82 R.I.).

### **DESCRITTORI PER LA VOCE COMPORAMENTO A.S. 2022/23**

L'espressione del voto in merito al comportamento dell'alunno prende in considerazione il **modo in cui l'alunno partecipa alla vita della comunità scolastica** e contribuisce ad elevarne la qualità. Nella valutazione della condotta viene preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo nella struttura. Il Consiglio di Classe discute le osservazioni effettuate dai docenti durante le lezioni e in tutti gli altri momenti della vita scolastica (ricreazione, mensa, uscite, incontri con relatori esterni, ecc.) e le eventuali sanzioni disciplinari intervenute nel periodo in esame. Da questa discussione emerge il giudizio da assegnare ad ogni singolo allievo:

- **Rispetto di se stesso**
  - Cura della propria persona, ordine e abbigliamento consoni (es. indossare la divisa richiesta), lealtà e senso di responsabilità
  - Uso corretto e responsabile del proprio materiale scolastico ( es. portare il materiale richiesto a scuola, compilazione del diario scolastico, ordine nei quaderni)
- **Rispetto degli altri**
  - Trattare con rispetto i docenti e ogni altro personale della scuola
  - Rispettare i compagni e aiutarli in caso di necessità
  - Rispetto della sensibilità altrui e della diversità personale e culturale
  - Essere disposti a rivedere le proprie opinioni
  - Per tutelare il diritto alla propria e altrui riservatezza, è vietato l'uso del telefono cellulare e di ogni altro dispositivo elettronico all'interno della Scuola e durante le attività scolastiche all'esterno.
- **Rispetto di regole, strutture e materiale scolastico**
  - Rispetto del materiale altrui e degli strumenti della scuola
  - Tenere puliti gli ambienti e ogni altro luogo frequentato ( es. non lordare i banchi con scritte e lasciare cartacce per terra)
  - Non deteriorare l'arredamento in dotazione della scuola
  - Rispettare gli orari
- **Consapevolezza dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi**
  - Rispettare scrupolosamente il Regolamento d'Istituto
  - Portare e usare il materiale scolastico
  - Seguire le consegne dell'insegnante

- Comportarsi adeguatamente: all'intervallo, al cambio dell'ora, durante le supplenze, agli incontri con esperti, in mensa, in palestra, nelle uscite e visite d'istruzione
- Presentare con puntualità le firme (comunicazioni, avvisi, permessi ecc.) e le giustificazioni ad assenze e ritardi.

**N.B. E' VIETATO:**

- pubblicare o diffondere a terzi il materiale condiviso con gli alunni in "Classeviva"
- registrare le lezioni o fotografare i componenti del gruppo classe, i relativi ambienti scolastici e divulgare il materiale sui social.

**GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il giudizio riassume la valutazione dei diversi indicatori, secondo i seguenti parametri

GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI	DESCRITTORI
<b>OTTIMO</b>	<b>Comportamento</b>	Comportamento corretto e responsabile con atteggiamenti di esempio e di aiuto per gli altri. Accetta i consigli e modifica il proprio comportamento.
	<b>Rispetto del regolamento e delle consegne</b>	Puntuale e costante nelle verifiche, nelle giustificazioni, nel rispetto delle consegne. Esegue quotidianamente i compiti assegnati con responsabilità. Impegno costante.
	<b>Rispetto degli altri</b>	Sa ascoltare e accettare l'opinione altrui, dimostrando una ottima capacità di collaborazione con adulti e compagni
	<b>Note disciplinari</b>	Nessuna – non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	<b>Frequenza, assenze e ritardi</b>	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
	<b>Uso materiale e delle strutture scolastiche</b>	Appropriato - Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
<b>DISTINTO</b>	<b>Comportamento</b>	Comportamento soddisfacente e corretto in ogni momento della vita scolastica. Accetta i consigli e modifica il proprio comportamento.
	<b>Rispetto del regolamento e delle consegne</b>	Complessivamente puntuale e costante. Solo sporadicamente non rispetta le consegne, esegue i compiti assegnati, puntuale nelle verifiche, nelle giustificazioni. Impegno costante.
	<b>Rispetto degli altri</b>	Sa ascoltare e accettare l'opinione altrui, dimostrando una buona capacità di collaborazione con adulti e compagni.
	<b>Note disciplinari</b>	Nessuna – non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	<b>Frequenza, assenze e ritardi</b>	Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari.
	<b>Uso materiale e delle strutture scolastiche</b>	Appropriato - Utilizza in maniera scrupolosa il materiale e le strutture della scuola.

<b>BUONO</b>	<b>Comportamento</b>	Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. L'alunno viene richiamato ad un atteggiamento più consono alla vita scolastica.
	<b>Rispetto del regolamento e delle consegne</b>	Non sempre puntuale e costante nelle verifiche, nello svolgimento dei compiti assegnati, nelle giustificazioni e nel rispetto delle consegne. Impegno a volte incostante.
	<b>Rispetto degli altri</b>	Generalmente rispetta gli altri, sa ascoltare e accettare l'opinione altrui, dimostrando capacità di collaborazione con adulti e compagni. Accetta i consigli e i richiami e modifica il proprio comportamento.
	<b>Note disciplinari</b>	Sporadiche – Note disciplinari in numero limitato e comunque non comportante l'allontanamento dalle lezioni.
	<b>Frequenza, assenze e ritardi</b>	Talvolta irregolare. La frequenza è connotata da assenze e ritardi.
	<b>Uso materiale e delle strutture scolastiche</b>	Utilizza in maniera non sempre diligente il materiale e le strutture della scuola.
<b>DISCRETO</b>	<b>Comportamento</b>	L'alunno ha comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola segnalato da qualche intervento disciplinare scritti.
	<b>Rispetto del regolamento e delle consegne</b>	Carente - Ha difficoltà a rispettare il Regolamento scolastico; Non ottempera le consegne in maniera puntuale e costante. Impegno discontinuo.
	<b>Rispetto degli altri</b>	Ascolta e accetta l'opinione altrui in modo saltuario e dimostra poca capacità di collaborazione con adulti e compagni; ha uno scarso autocontrollo.
	<b>Note disciplinari</b>	Frequenti - ammonizioni verbali e scritte frequenti nell'arco di quadrimestre.
	<b>Frequenza, assenze e ritardi</b>	Irregolare - La frequenza è connotata da assenze e ritardi.
	<b>Uso materiale e delle strutture scolastiche</b>	Inadeguato - Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. Spesso non porta il materiale richiesto.



<b>SUFFICIENTE</b>	<b>Comportamento</b>	Comportamento poco corretto con frequenti richiami e interventi disciplinari scritti.
	<b>Rispetto del regolamento e delle consegne</b>	Molto carente - Solo saltuariamente rispetta le consegne. Interesse ed impegno discontinui e molto selettivi.
	<b>Rispetto degli altri</b>	L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Se richiamato, non si corregge.
	<b>Note disciplinari</b>	Ripetute e talvolta gravi. Ammonizioni scritte e/o verbali ripetute nell'arco del quadrimestre.
	<b>Frequenza, assenze e ritardi</b>	Discontinua - Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	<b>Uso materiale e delle strutture scolastiche</b>	Inadeguato - Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. Non porta abitualmente il materiale necessario per le lezioni.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	<b>Comportamento</b>	Comportamento scorretto caratterizzato da gravi infrazioni al Regolamento d'Istituto ed è improntato sul mancato rispetto dei docenti, degli alunni e della scuola.
	<b>Rispetto del regolamento e delle consegne</b>	Inesistente - Non rispetta le consegne e non svolge i compiti assegnati; impegno non adeguato.
	<b>Rispetto degli altri</b>	Dimostra scarso senso di responsabilità e svolge un ruolo negativo nelle dinamiche del gruppo classe. La sua partecipazione al dialogo educativo è pressoché nulla.
	<b>Note disciplinari</b>	Ripetute e gravi - Ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dall'attività didattica per violazioni gravi.
	<b>Frequenza, assenze e ritardi</b>	Discontinua e irregolare - Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso non rispetta gli orari.
	<b>Uso materiale e delle strutture scolastiche</b>	Irresponsabile - Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola e si rende pericoloso per sé e per gli altri.

Questa modalità serve per migliorare i comportamenti e suscitare fiducia nelle potenzialità di recupero per ciascun allievo.

### **GIUDIZIO ANALITICO**

**OTTIMO:** L'alunno/a dimostra un consapevole senso di responsabilità; manifesta rispetto e disponibilità verso gli altri e svolge un ruolo propositivo all'interno della classe. Ottima è la cura e l'attenzione per i propri e gli altrui materiali. Rispetta pienamente le regole condivise. Dimostra vivo interesse e partecipa attivamente alle attività didattiche proposte ed è sempre puntuale nelle consegne scolastiche. La frequenza è assidua.

**DISTINTO:** L'alunno/a dimostra senso di responsabilità e collabora in maniera positiva al funzionamento del gruppo classe; cura con attenzione il proprio e l'altrui materiale ed è corretto/a nei rapporti interpersonali. Rispetta pienamente le regole condivise, partecipa costantemente al dialogo educativo ed è puntuale nelle consegne scolastiche. La frequenza è regolare

**BUONO:** L'alunno/a dimostra un soddisfacente senso di responsabilità ed ha instaurato rapporti interpersonali corretti. È generalmente collaborativo/a e segue le regole condivise; cura il proprio e l'altrui materiale. La partecipazione al dialogo educativo è buona. L'alunno/a non sempre è puntuale nelle consegne scolastiche. La frequenza a volte è irregolare.

**DISCRETO:** L'alunno/a dimostra un accettabile senso di responsabilità ed ha instaurato rapporti interpersonali corretti. È generalmente collaborativo/a ma talvolta non segue le regole condivise; cura il proprio e l'altrui materiale con sufficiente attenzione. L'alunno partecipa al dialogo educativo anche se non sempre è puntuale nelle consegne scolastiche. La frequenza a volte è irregolare.

**SUFFICIENTE:** L'alunno/a dimostra un accettabile senso di responsabilità ma deve essere sollecitato al rispetto delle regole condivise e non sempre è corretto/a nei rapporti interpersonali. Spesso non ha cura del proprio e dell'altrui materiale. La partecipazione durante le attività didattiche è scarsa e frequentemente manca di puntualità nelle consegne scolastiche. La frequenza è discontinua.

**NON SUFFICIENTE:** L'alunno/a dimostra scarso senso di responsabilità e svolge un ruolo negativo nelle dinamiche del gruppo classe. Non ha cura del proprio e dell'altrui materiale e non rispetta le regole condivise. Dimostra disinteresse al dialogo educativo e non assolve alle consegne scolastiche. La frequenza è discontinua e irregolare.

#### **\*NORME E REGOLE RELATIVE AL DIVIETO DELL' USO DEL CELLULARE**

Il telefono cellulare, durante l'orario scolastico, **deve essere tenuto spento opportunamente custodito esclusivamente nel cassetto indicato dall'insegnante.** Nel caso in cui un alunno fosse trovato, in classe o in altro ambiente, col telefono acceso, questo gli sarà ritirato e consegnato al Dirigente Scolastico, il quale glielo restituirà al termine delle lezioni, informando la famiglia, con comunicazione scritta sul diario personale; inoltre se il telefono fosse usato per fotografare, registrare o diffondere immagini e dati personali, questo comporterà l'avvio di un procedimento disciplinare con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni, in rapporto alla gravità del comportamento e alle conseguenze che ne derivano. La stessa norma è valida anche durante le uscite didattiche. La Scuola comunque garantisce, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra la famiglia e il proprio figlio, per gravi ed urgenti motivi, mediante l'ufficio di presidenza.

*Per gli alunni che hanno bisogno di avvisare quotidianamente le famiglie, all'inizio dell'anno scolastico, i genitori ne fanno richiesta e con la scuola si decide la modalità.*

#### **SANZIONI DISCIPLINARI**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa; Devono essere inflitti in rapporto alla mancanza commessa, la responsabilità disciplinare è personale e si esplica attraverso:

1. il richiamo verbale;
2. compiti da svolgere in classe o a casa;
3. la comunicazione scritta sul diario personale dello studente (ogni 3 comunicazioni diventano una nota sul diario);
4. della nota scritta sul registro di classe viene prima informato il Dirigente scolastico e poi comunicata ai genitori sul diario personale dell'alunno;
5. la sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza;
6. la sospensione dalle lezioni, fino a quindici giorni, può prevedere la non partecipazione alle attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola, come: visite, viaggi e simili. Su proposta del Consiglio di classe può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione in attività a favore della comunità scolastica;
7. L'obbligo di risarcimento dei danni provocati alle strutture e agli arredi scolastici.

#### **ASSEGNAZIONE DELLE SANZIONI**

- Per gli studenti che tengono un comportamento negligente, disturbano e mostrano incuria per l'ambiente scolastico si applicano le sanzioni 1, 2 e 3.
- Per gli studenti che non rispettano le disposizioni organizzative e di sicurezza si applica la sanzione 3 e nei casi più gravi la sanzione 4.
- Per gli studenti che vengono meno al dovere di rispetto nei confronti del capo di Istituto, dei docenti, del personale non docente e dei compagni si applica la sanzione 4 e nei casi più gravi la sanzione 5.

- Per gli studenti che utilizzano le strutture e i sussidi didattici dell'Istituto in modo scorretto si applicano le sanzioni 1 e/o 3. Nel caso siano arrecati danni al patrimonio della scuola, si applica la sanzione 4 e/o la sanzione 7.
- In caso di recidiva o le infrazioni abbiano carattere collettivo possono essere inflitte sanzioni di grado superiore.
- Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni con attività a favore della comunità scolastica (che potranno di volta in volta essere progettati in collaborazione con l'allievo stesso) .
- L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica (sanzione n. 6) può essere disposto quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.
- Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
- Per rispondere ad una precisa strategia educativo-didattica, si può ricorrere a punizione per un gruppo o per l'intera classe.
- E' facoltà del Dirigente scolastico annullare viaggi e visite di istruzione, dandone motivata informazione agli alunni e ai rappresentanti dei genitori.

Il presente Regolamento ha unicamente una finalità educativa, intende offrire agli alunni un valido aiuto per promuovere una crescita serena, valorizzare comportamenti e atteggiamenti di fiducia, di autonomia, di responsabilità e di rispetto.

Inoltre Scuola e famiglia sono cointeresate, ciascuna con la propria specifica funzione e competenza, a collaborare ad un progetto coerente di educazione e formazione dell'alunno.

**LA DIREZIONE SCOLASTICA**

**N.B. Il presente Regolamento è valido fino al termine del ciclo degli studi.**

Per presa visione - Firma dei genitori

### **La nuova aula informatica**

La nuova aula informatica è composta da:

- 29 nuovi pc HP 280 G2 Windows 10;
- Monitor da 19";
- Collegamento rete/internet;
- Monitorati dal pc dell'insegnante.

### **ESTRATTO DELLA INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO**

La nostra scuola dell'Infanzia opera secondo le direttive ministeriali delle Indicazioni per il Curricolo del 16 novembre 2012.

La costruzione di un curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppa e si organizza l'azione educativa e si articola attraverso i campi di esperienza che sono il fare e l'agire del bambino.

Le competenze specifiche che fanno capo ai campi di esperienza sono state incardinate nelle "competenze chiave europee" esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 e riportate dalle indicazioni 2012. Esse indicano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso attribuendogli senso e significato.

### **COMPETENZE CHIAVE**

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche

*Aula informatica*



- Spirito d'iniziativa e intraprendenza
- Consapevolezza ed espressione culturale

Nel definire il livello delle competenze maturate dall'alunno nella scuola e nell'extra scuola sono previsti i seguenti livelli di certificazione (Certificato delle competenze – cl. Terza):

- A. Avanzato:** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B. Intermedio:** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C. Base:** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D. Iniziale:** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (classe Terza Sec.)	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	



7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: _____		

## IL CURRICOLO PER IRC

### SCUOLA SECONDARIA

Per l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010).

#### SC. SECONDARIA - PROGETTI

- Progetto "Green School"
- Progetto "Orienta" cl. III -- Progetto "Start" e "In cerchio" cl. I
- Progetto "Io decido" – cl. I
- Progetto "Sicurezza nella mia Scuola"
- Progetto "Natale a Scuola" , concerto/presepe / altro
- Partecipazione "concorso poesia"
- Uscite didattiche e incontri formativi

### PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi

e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



### **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ – A.S. 2022/2023**

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno. La condivisione delle regole del vivere e del convivere, può avvenire solo con un'efficace ed efficiente collaborazione con la famiglia, pertanto la Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria "Sacro Cuore" perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, di instaurare relazioni costanti che riconoscano i rispettivi ruoli e che si supportino serenamente e vicendevolmente nelle comuni finalità educative, per l'armonica crescita dei ragazzi al fine di formarli ed educarli ad assumersi pienamente le loro responsabilità all'interno di una società sempre più complessa.

L'insieme delle regole che disciplinano i rapporti tra l'istituzione Scolastica, gli Studenti e i Genitori sono riportate nel Regolamento di Istituto e l'allegato Regolamento di disciplina.

Il presente Documento, è previsto dall'art. 3 del D.P.R. n.° 235/2007.

#### **La nostra SCUOLA vuole:**

- **accogliere** tutti gli alunni che lo desiderano;
- **favorire** un clima sereno perché ogni alunno possa migliorare la sua capacità di apprendimento e di relazione con compagni ed insegnanti;
- **rispettare** gli alunni incoraggiandoli a dare il meglio di se stessi;
- **essere disponibili** verso gli alunni con difficoltà, certificate e con particolari esigenze formative, nella misura in cui si è nella condizione di gestire positivamente "il bisogno" compatibilmente con le risorse disponibili, prestare attenzione all'emergere dei disagi, promuovendone l'autostima e il rispetto scambievolmente;
- **promuovere** condivisione e corresponsabilità nel rapporto educativo, per cui vengono organizzati incontri con le famiglie in orario di udienza settimanale (e qualora sia necessario anche al di fuori), a consigli di classe aperti ai rappresentanti dei genitori e/o a genitori in situazioni di particolare necessità;
- **realizzare** i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel P.O.F. ( Piano dell'Offerta Formativa);

- **motivare** alla famiglia, negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno (carenza d'impegno, violazione delle regole ...);
- **comunicare** con le famiglie sia tramite il diario che attraverso il registro elettronico.

Inoltre, la Comunità scolastica vuol essere solidale nel perseguimento di alcuni fondamentali obiettivi:

- **amare** e promuovere la vita;
- **crescere** nella dimensione cristiana e morale;
- **rispettare** la persona nella sua integrità e le cose come beni di fruizione comune;
- **operare** nel gruppo come contesto in cui sviluppare la socialità e la corresponsabilità;
- **educare** alla pace, alla fraternità, alla solidarietà e al senso di appartenenza.

Compito della scuola è educare e non punire, pertanto, ogni provvedimento disciplinare sarà assunto dal Consiglio di Classe sempre e solo in vista di un'adeguata strategia di recupero, così come previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (art. 4 DPR n.° 279/1998 – modificato e integrato dal DPR n.° 235 del 21/11/2007).

#### **ALUNNI chiediamo di:**

- **presentarsi** a scuola puntuali e frequentare assiduamente le lezioni;
- **avere** un atteggiamento leale, rispettoso e aperto al dialogo con tutti;
- **mantenere** un atteggiamento corretto durante le lezioni, senza creare interruzioni inopportune, collaborando all'apprendimento di tutta la classe, ascoltando quando si parla e chiedere l'autorizzazione per intervenire;
- **partecipare** alle verifiche e comunicare i risultati scolastici ai genitori;
- **impegnarsi** nello studio personale e nell'esecuzione dei compiti con assiduità e serietà;
- **portare** a scuola il materiale occorrente ed i compiti eseguiti in modo corretto ed ordinato;
- **non portare** soldi e/o oggetti di valore;
- **utilizzare** il diario esclusivamente per annotare compiti, lezioni e comunicazioni tra scuola e famiglia;
- **partecipare** alle varie iniziative formative, religiose, ludico-sportive e di ogni altro genere proprie della vita della scuola;
- **rispettare** il Regolamento Scolastico, i principi della buona convivenza civile, gli ambienti e le attrezzature, eventuali danni dovranno essere risarciti;
- **adottare** l'abbigliamento richiesto in modo decoroso e adeguato al contesto scolastico, evitando ogni forma di eccesso e tutto ciò che può offendere le regole del buon gusto;
- **non usare** il telefonino né altri dispositivi elettronici; né effettuare fotografie e/o riprese cinematografiche nei locali della scuola così come previsto dalla normativa ministeriale e propria dell'Istituto, ricordare che l'infrazione comporta serie sanzioni disciplinari, previo avviso alla famiglia.

I **GENITORI** sono i diretti responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli per cui è bene condividere questo compito in stretta collaborazione con la Scuola per attuare strategie educative che tengano conto della singolarità e della complessità dei nostri alunni come persone.

#### **Ai GENITORI chiediamo di:**

- **condividere** l'ispirazione e l'orientamento delle linee educative della nostra scuola;
- **instaurare** un dialogo sincero, sereno e costruttivo fatto di reciproco ascolto, di rispetto della libertà di insegnamento e competenza valutativa;
- **verificare**, attraverso un contatto frequente con i docenti, che l'alunno rispetti il Regolamento scolastico che partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola e curi l'esecuzione dei compiti a casa;
- **partecipare** e collaborare alle varie iniziative della scuola: incontri formativi, religiosi, momenti di festa, assemblee di classe;
- **giustificare** sempre le assenze (quelle per malattia superiori a cinque giorni saranno giustificate con certificato medico) e gli eventuali ritardi;
- **controllare** quotidianamente le eventuali comunicazioni scuola – famiglia nel diario e/o nel registro elettronico;
- **autorizzare** la scuola all'uso interno dei dati personali ai sensi della Legge n° 675/96 e delle foto.

Il Coordinatore Didattico: Prof. Luciano Arianna  
La Responsabile dell'Istituto: Sr. M. Jasmine Kunnappilly  
La Vicepresidente: Sr. Bindu Choorayil

Firma dei genitori\*: \_\_\_\_\_

Firma dell'alunno\*\*: \_\_\_\_\_

\* la firma di entrambi i genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale.

\*\* solo per studenti della scuola secondaria di I° grado

### CONCLUSIONE

Chiamate a vivere, con la dimensione apostolica della propria vita, l'esperienza fondamentale di crescita e di liberazione personale e sociale che si attua attraverso la scuola, le suore Riparatrici del Sacro Cuore sentono tutta la responsabilità e la dignità del loro compito, che è pur sempre una coraggiosa risposta ai segni dei tempi.

Oggi, nel terzo millennio, come nel passato, l'educazione assume il posto centrale nella vita e nelle scelte della società civile e delle sue istituzioni, la formazione resta la preparazione migliore per saper vivere in un mondo che cambia. La sfida sempre



nuova dell'informatica e della telematica ha provocato e provocherà mutamenti nei rapporti tra le persone, tra i gruppi, tra le nazioni. La versatilità della tecnologia digitale farà nascere nuovi problemi, ai quali ciascuno e tutti dobbiamo dare risposte adeguate... l'uomo certamente rischia di soccombere, di essere svuotato, senza l'aiuto di riferimenti valoriali che diano orizzonti di senso alla sua vita.

Questo documento, frutto e strumento di lavoro educativo, vuol essere un sussidio pedagogico che accompagna l'attività scolastica, pertanto va costantemente animato dal di dentro dalle persone, incarnato nei modi e nei tempi che la comunità educativa riterrà idonei, opportunamente verificato e aggiornato, secondo gli stimoli che il processo educativo sviluppa in sé e riceve dall'esterno.

### 10 BUONE RAGIONI PER SCEGLIERE LA SCUOLA CATTOLICA "SACRO CUORE"

1. È una comunità aperta a tutti che si fonda sulla centralità della persona.
2. Il suo progetto educativo è intenzionalmente rivolto alla formazione integrale.
3. Promuove una crescita serena e ben orientata alla vita secondo la visione del Vangelo.
4. Educa a fare scelte libere e responsabili.
5. Risponde alle sfide culturali del nostro tempo.
6. Coltiva i valori per costruire il futuro.
7. Educa alla convivenza pacifica, solidale e fraterna.
8. Non considera il sapere come mezzo di affermazione o di arricchimento, ma come servizio e responsabilità verso gli altri.
9. Si apre agli altri nel rispetto delle diversità e nell'accoglienza delle loro ansie e speranze
10. Cammina insieme alla famiglia.

**IN DEFINITIVA... TI OFFRE QUELLO CHE TU STAI CERCANDO!**